



# ...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938  
Fax 02-4151014 - e-mail: milano@murialdo.org - www.murialdomilano.it  
pro - manuscriptu



Anno 11 n°440

18-11-2012 - 1ª di Avvento

## Avvento: La venuta del Signore

Vivere il tempo di Avvento significa guardare in faccia il tempo che il Signore ci dona tra due attese: Natale, venuta del Salvatore e seconda venuta alla fine del mondo.

La descrizione del profeta Isaia è molto precisa e cruda. Legge le situazioni storiche come momento in cui si manifestano tante tragedie sconvolgenti: non c'è speranza a cominciare dalla distruzione di Gerusalemme. Il nostro Dio, pur severo e chiaro nel sottolineare le tragedie che ci aspettano, non si sottrae a essere luce che illumina il futuro di ognuno.

Innanzitutto un richiamo a non farsi ingannare dai falsi profeti o situazioni che si pensa siano premonitori di rovina. **State attenti nel saper cogliere i segnali di Dio.**

Con Paolo ci invita a vivere in maniera negativa tra impurità e cupidigie. Non andate con coloro che sono tenebra ma cercate ciò che è gradito a Dio. **Vivete nella luce perché non c'è spazio nel Regno di Dio per le persone idolatre cioè impure, fornicatori ed avari.**

S. Luca ci invita a non lasciarci incantare dalle bellezze umane: passano e non resterà nulla. Chi dovrà stare attento nella situazione di grandi calamità? Ognuno di noi perché cercheranno di mettere le mani su di noi e ci perseguiteranno. Diamo allora la nostra testimonianza di fede e speranza nell'essere legati a Dio e a Cristo Signore. Fiducia in Dio. Per coloro che saranno fedeli. Dio ti darà sapienza per controbattere e nessun capello del tuo capo ti sarà tolto. **Siate perseveranti.** Vivete nella carità perché allora vedrete il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza.

È il giorno del Signore ed è il tempo della liberazione. **Avvento: attendiamo con serenità e apertura di cuore Cristo Gesù.** Attendiamolo dando la nostra testimonianza e vivendo nella carità; piacendo in tutto al Signore e realizzando ciò che è giusto davanti a Dio.

don Giorgio Bordin, Parroco



## questa settimana

- SS. Messe festive:** 8,30-10,00-11,15-18,00-19,00 in via Gonin  
**SS. Messe feriali:** 8,30 - 18,00
- DOM 18:** Ritiro Anno dei Discepoli - iniziativa sacchi a pelo  
**Offerta: 5 euro per avere 7 domeniche Avvenire**  
 ore 21,00 - Esercizi Spirituali giovani a S. Ambrogio
- LUN 19:** ore 15,00 - "ciciarem un cicinin"  
**MAR 20:** ore 21,00 - Lectio Divina  
 ore 21,00 - Esercizi Spirituali giovani a S. Ambrogio
- MER 21:** ore 17/18 - Adorazione Eucaristica  
 ore 18,00 - Messa in via Gonin  
 ore 21,00 - Esercizi Spirituali giovani a S. Ambrogio
- GIO 22:** ore 16,30 - incontro Azione Cattolica e Mamme Ap. alle ore 18 - S. Messa offerta per i Soci defunti  
 ore 21,00 - Rinnoamento nello Spirito  
 ore 21,00 - incontro fidanzati
- DOM 25 :** **2ª di Avvento Ritiro - Anno dei Testimoni**  
**Bancarella missionaria con i prodotti del commercio equo e solidale - per i regali di Natale!!!**

## PROPOSTE DI AVVENTO



- Lectio Divina**  
martedì ore 21,00
- Adorazione Eucaristica**  
mercoledì ore 17/18
- Azione Cattolica e Mamme Ap.**  
Giovedì ore 16,30
- Esercizi Spirituali**  
26/27/28 novembre ore 16,30 e ore 21
- Novena dell'Immacolata**  
durante la Messa delle 18
- Novena Natale dal 17 dicembre**  
durante la Messa delle 18

### DUE INCONTRI PARTICOLARI

- venerdì 14 dicembre ore 21,00  
**Direttamente dal Sinodo - Nuova Evangelizzazione**  
 con P. Mario Aldegani *Superiore Generale*
- Venerdì 21 dicembre ore 18,30/22,00  
**Parola e Confessioni Comunitarie**

### LA DOMENICA: GIORNO DEL SIGNORE

- PERSEVERANTI** *Nell'ascolto della Parola*  
*Nella frazione del Pane*  
*Nelle preghiere*  
*Nella comunione fraterna*

### BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE

Questa settimana i sacerdoti passeranno a benedire in **Largo Fatima 8, Via Lorenteggio 178, 181, 183; Via Giaggioli 7, 9, 11; Via Odazio 6, e 8; Via Recoaro 4; Via Manzano 4; via Giacinti tutta; Via Sant'Anatalone tutta.** Verrete preavvisati tramite cartello. Si chiede di mettere un foglietto con scritto "Sì" per chi desiderasse la visita e la Benedizione.

### 1ª settimana di Avvento

#### DIO HA SCELTO DI ESSERE PADRE

Dio, creatore del cielo e della terra, tu hai scelto di essere un Padre. Fa' che ci ricordiamo sempre che siamo tuoi figli e fratelli fra di noi. Donaci un cuore capace di ricevere il tuo amore infinito e di riconoscere il tuo volto nelle persone che si prendono cura di noi. Benedici le persone che ci stanno vicino e ci vogliono bene perché sono loro che ci mostrano il tuo amore di Padre. **Amen**





ANNO DELLA FEDE

## ANNO DELLA FEDE

*Il Decanato Giambellino il 13 novembre 2012, ha organizzato nella parrocchia di San Vito una conferenza con il Professor Marco Vergottini sul tema: "Trasmettere la Fede".*

Il professor Vergottini, parte da una riflessione teologica - molto alta - sul rapporto tra Rivelazione e testimonianza presa dalla *Dei Verbum* del Concilio (che è stata per i teologi quanto di meglio è detto in confronto con i vecchi catechismi che tentavano una definizione di chi è Dio, la Dei Verbum sconvolge tutto e si chiede "Chi è la Rivelazione?". La Rivelazione è Gesù Cristo: Gesù è il piano salvifico di Dio per l'umanità, è il Progetto per l'umanità e la storia: è Progetto, Parola, Pensiero, Evento... = una dimensione storico-salvifica. Dio vuole rivelarsi all'uomo che è il destinatario, l'Uditore della Parola. Dio che si relaziona alla sua libertà per una adesione o un rifiuto. Dio si rivela in fatti e parole é Parola di Dio e non su Dio. (a volte si dice che parlava in Parabole perché storielle più facili... ma non è così il linguaggio delle parabole è enigmatico, interpellante, chiama in causa, richiede spiegazioni- Gesù dice infatti: "Chi ha orecchi intenda..." coinvolge quelli che stanno dalla sua parte fino alla Parabola delle Parabole "La Croce" e le varie reazioni che provoca: fallimento di tutto o l'Amore del Figlio di Dio incarnato e glorificato.

Dobbiamo cogliere la dimensione Cristocentrica, l'Evento salvifico è: Dio non vuole essere Dio se non per l'uomo. Si rivela in Cristo il volto di Dio e il volto dell'uomo. In corrispondenza alla Rivelazione sta la fede che coglie l'essenza dell'umanità. La riflessione sull'uomo è il conoscere per Fede. Il sapere della Fede è un sapere che si rivolge a una verità della quale si può vivere. L'amore a cui si arriva non solo per razionalità ma per vocazione, è tensione al futuro e per sempre, è impegno per sempre (vedi amore coniugale). C'è una decisione libera del Credere= Fede-Ragione. La fede sembra essere inferiore alla ragione perché non può esibire le sue ragioni ma è invece un di più dell'uomo perché chiede un abbandono, un giocarsi, un affidarsi liberamente a un uomo che è Gesù, che in effetti, quando è Risorto, appare ai "suoi" perché sono coinvolti e non ai non credenti che non si fidano e affidano a Lui il "Crocifisso" Risorto. L'intervento del Padre è già giocato nel Venerdì Santo e non solo nella Pasqua.

Nel Vecchio Testamento la fede è credere che Dio è Dio, e non credere significa abbandonare la relazione con Lui. Nel Nuovo testamento è difficile isolare e definire la Fede: è piuttosto fedeltà, fiducia, pazienza, riconoscenza, perseveranza, essere solidali...è l'"Amen"= impegno totale verso la totalità divina vista come una roccia. Credere è fissarsi, dimorare con fiducia e confidenza...la fede che "sposta le montagne". Per Paolo è fiducia obbediente, per Giovanni credere e conoscere sono interscambiabili. Fede è slancio, consegna a Cristo. Alla fede non si giunge per logica ma per fiducia nel Gesù Signore. Ma fede e ragione si richiamano a vicenda, alla freschezza della Fede deve corrispondere l'audacia della ragione.

Da qui la nostra "Testimonianza". La testimonianza è quello che si è visto e sentito, è prò o contro una persona, è intima convinzione con quanto è entrato in relazione con noi. L'incontro con il Risorto è incontro bruciante: un impulso che ci butta, ci spinge alla testimonianza che ci fa rendere conto della nostra fede con la vita - dirà Pietro.

Conseguenza è interiorizzare ciò che si deve testimoniare, che diventa un atto di rispetto a chi ci chiede ragione della nostra fede.. "Noi non possiamo tacere ciò che abbiamo conosciuto" (Atti).

Stile di comunicazione della fede:

Essenzialità dell'annuncio sul cuore del messaggio della Salvezza. La Fede è decisione di affidarsi al Signore, al Cuore del Vangelo: a questo dobbiamo portare le persone, non tante idee ma far incontrare Cristo nel suo Vangelo=Buona Novella.

Radicalità della Fede= la decisione di Fede non conosce sconti perché il minimo richiesto è il massimo ("Siate perfetti..." - la *Lumen Gentium* ci chiede la santità!)

Gradualità della proposta: possibilità, praticabilità della sequela. Lieve e soave è il Vangelo: il massimo esigito è il minimo di possibilità.

La piena Umanità del Vangelo - che la "Parola" tocchi il cuore delle persone -. La Fede cristiana non è rinuncia o dimezzamento dell'umanità. Noi cristiani spesso non siamo attraenti, siamo grigi, non affascinanti, non persone che lasciano il segno...

gentilezza e rispetto nel porgere la Fede e non per tornaconto... o ...l'... *IO ce l'ho e te la do...* non funziona così: mentre trasmettiamo la fede la impariamo e la capiamo dall'altro.

Conclusione: Fare incontrare nel Vangelo la dimensione umana-divina di Gesù= leggerlo e ascoltarlo di più.

*a cura di Giovanna Oriani*